

publica questo nuouo disfacimento di esercito , dopo raccolto insieme con tanti dispendij, tempo, e fatiche. Era vanità lo considerarne le cagioni , per medicare gli effetti tragici già occorsi . Nulla valea , per sottrarsene , l'esaggerare il disordine de' Contadini , introdottisi nel mezzo alla battaglia , inuolando la vittoria , per rubar gli haueri . Nulla Vicenza , vicina al Luogo del Combattimento , che allettò i soldati alla fuga . Meno la Valle , che impaludò trà fanghi il Baglione . Si perdette la giornata ; restò distrutto l'esercito , e tanto più fù dolorosa la perdita , che si fè , pugnando , quanto poteasi senza pugna , e senza pericolo vincere sicuramente il nemico . Era egli oramai stanco , ed oramai finito . Se non venia combattuto , non più sapea con che viuere . Così scriueuasi al Senato ; Così attendeuan questi Senatori , e così l'Aluiano impatiente , e seco il Loredano , deliberando di seguitare vn' esercito fuggitiuo , che già era , prima di giugnere à Verona trà le angustie , & i disaggi , per consumarsi , gittarono la mano per cogliere la rosa , e se la infanguinarono bruttamente con le spine . Corsero immediate tutti gli spiriti de' Padri , la doue haueano già fatto l'vso di correre ne' gran trauagli . Si riuolsero di nuouo alla cura di Padoua , e Treuigi . Già era entrato l'Aluiano nella prima con quelle genti , che seguitare lo poterono , parte auanzate dal conflitto , e parte di quelle , che hauea già mandate ai posti , di sopra espressi , per impedire le strade ai nemici . Dubbiofo il Senato , che riprendendolo , la propria coscienza , d'essere impatientemente trascorso ad incontrare per se quell'eccidio , che già sopraftaua irreparabilmente al nemico , troppo si ritrouasse disanimato , ed afflitto , volle consolarlo con dolci sensi di compatimento , e di scusa . Imputò colpeuole la sorte del succeduto disastro ; eccitollo à non togliersi dall'ordinario valore ; raccomandogli la cura delle due Città ; ed assicurollo , che della istessa dispositione generosa conseruandosi la Republica , lo haurebbe soccorso tosto con tutti li possibili prouedimenti . Punto nè anche si mancò al promesso ; poiche non si risparmiarono gli erarij , nè le diligenze , per rimettere quanto prima le perdute forze . Il Principe Loredano crebbe al solito col suo cuore , il cuore à tutti , esortando à conseruar la propria sussistenza , tributandola alla Patria , che n'era l'vnica preseruatrice e già auezzatosi à contribuirle , con le sostanze , anche il proprio sangue in simili occasioni , rinouò l'holocausto di Bernardo , e Luigi , suoi figliuoli ; Mandò il primo à difender Padoua , l'altro in Treuigi con più soldati à loro spese , e molti altri , non inferiori di deuotione alla Patria , fecero lo stesso .

*Pensa di nuouo il Senato alla cura di Treuigi, e Padoua.*

*Consola l'Aluiano.*

*Due figliuoli del Doge à Treuigi e Padoua.*

*Con altri.*

Non seruiua il tempo trà quei momentanei bisogni di raccogliere-